

In merito alle spese del personale, si precisa che la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi inclusi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Tralasciando gli altri costi del personale che includono principalmente i costi per assicurazioni, l'accantonamento al fondo rischi dipendenti e, le sopravvenienze attive e passive classificate per natura, il costo del personale ammonta ad euro 8.170 migliaia al 31 dicembre 2016 contro euro 8.418 migliaia al 31 dicembre 2015, presenta pertanto un decremento di euro 248 migliaia. Pertanto l'andamento del costo del personale è coerente con la movimentazione della forza lavoro descritta nello specifico paragrafo "Dati sull'occupazione" a cui si rinvia.

Si segnala che, con riferimento al personale tecnico dedicato all'iniziativa del Roma Convention Center, i relativi costi sono stati sospesi nella voce "Incremento Nuovo Centro Congressi per lavori interni" (euro 1.964 migliaia).

Gli oneri ed i proventi per il personale non ricorrenti sono costituiti come segue:

- sopravvenienze attive di euro 466 migliaia costituite per euro 326 migliaia da premio di produttività 2014 e 2013 stanziato al 31 dicembre 2015 e non erogato;
- sopravvenienze passive per euro 4 migliaia per allineamenti di stime effettuate nei precedenti esercizi;
- accantonamenti al fondo rischi per contenziosi con dipendenti per euro 394 migliaia;

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	119	42	77
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.124	4.443	(319)
Svalutazione crediti	667	1.559	(892)
Totale	4.910	6.044	(1.134)

Per maggiori dettagli sulla variazione intervenuta nella svalutazione dei crediti rispetto al precedente esercizio si rinvia a quanto già riportato nei paragrafi "Crediti vs clienti e crediti vs altri".

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Accantonamento per rischi	82	380	(298)
Altri accantonamenti	-	3.261	(3.261)
Totale	82	3.641	(3.559)

Per il commento degli accantonamenti in esame si rinvia al paragrafo "Fondo rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
IMU	2.080	2.575	(495)
TASI	161	186	(25)
Imposta di registro	145	161	(16)
Diritti amministrativi vari e tributi diversi	36	285	(249)
Perdite su crediti	-	56	(56)
Quote associative	14	30	(16)
Oneri da liti e cause ordinarie	48	1	47
Varie	54	106	(52)
Sopravvenienze attive	(66)	-	(66)
Sopravvenienze passive	25	93	(68)
Totale	2.497	3.493	(996)

La riduzione rilevata nella voce IMU è da attribuire principalmente alla cessione degli immobili ad INAIL precedentemente descritta.

La voce "Diritti amministrativi vari e tributi diversi" presenta una riduzione di euro 249 migliaia connessa prevalentemente con la rilevazione, nel precedente esercizio, di imposte originate dall'accordo di ristrutturazione.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Proventi ed oneri finanziari	(1.688)	(38.193)	36.505

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Interessi bancari e postali	4	9	(5)
Interessi di mora	19	254	(235)
Interessi attivi da clienti	44	48	(4)
Totale	67	311	(244)

Gli interessi attivi da clienti si riferiscono agli interessi maturati, come da contratto, sulla rateizzazione del prezzo di cessione del circolo sportivo Ymca (vedi anche la voce crediti vs clienti oltre l'esercizio).

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Interessi passivi da c/c	-	624	(624)
Interessi passivi su mutui	1.425	225	1.200
Interessi passivi su op. factoring	-	139	(139)
Interessi passivi finanziamenti m/l termine	319	2.990	(2.671)
Corrispettivi su fido accordato	-	-	0
Differenziali negativi da derivati	-	2.528	(2.528)
Rilascio fondo up front su derivati	-	(6.795)	6.795
Mark to market su derivati	-	38.729	(38.729)
Altri	11	65	(54)
Totale	1.755	38.505	(36.750)

Gli "Interessi passivi su mutui" includono esclusivamente gli interessi maturati a decorrere dal 1° gennaio 2016 sul finanziamento complessivo residuo verso tutti gli Istituti di Credito così come risultante dall'Accordo di ristrutturazione. Per maggiori dettagli si rinvia allo specifico paragrafo "Debiti vs banche". Risulta evidente come la manovra finanziaria attuata in base all'Accordo di ristrutturazione ha consentito di contenere significativamente, già a partire dall'esercizio in esame, il peso degli oneri finanziari.

Gli "Interessi passivi su finanziamenti a m/l termine" sono costituiti dagli oneri finanziari maturati nell'esercizio sull'Anticipazione finanziaria concessa dal MEF per i cui dettagli si rinvia al paragrafo "Debiti vs Soci per finanziamenti".

Si segnala, infine, che degli oneri finanziari rilevati in bilancio pari ad euro 1.755 migliaia, si è provveduto a capitalizzare tra le immobilizzazioni in corso Roma Convention Center, l'importo di euro 692 migliaia.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Imposte correnti IRES	1.989	1.533	456
Imposte correnti IRAP	95	3.188	(3.093)
Imposte esercizi precedenti	(2.533)	(2.186)	(347)
Imposte anticipate	1.136	4.336	(3.200)
Imposte differite	(2.913)	10.538	7.625
Totale	(2.226)	17.409	1.441

Le imposte correnti iscritte in bilancio corrispondono al carico fiscale per l'IRAP e IRES dell'esercizio.

La voce imposte esercizi precedenti positiva per euro 2.533 migliaia è riconducibile alla sopravvenienza attiva rilevata sull'Irap stanziata nell'esercizio 2015 in relazione alla plusvalenza realizzata dalla vendita degli immobili. La società, infatti, in presenza di dubbi interpretativi circa la rilevanza fiscale dell'operazione, ha presentato in data 20 luglio 2016 interpello all'Agenzia delle Entrate al fine del riconoscimento dell'esenzione, sia ai fini IRAP che IRES, della plusvalenza citata (pari a circa 52 milioni di euro). In data 18 ottobre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha formalmente riconosciuto la non imponibilità ai fini IRAP della plusvalenza in esame e pertanto si è provveduto a rilevare il relativo provento per imposte degli esercizi precedenti. Con riferimento al profilo IRES, l'Agenzia delle Entrate ha negato la possibilità di interpretare la normativa estensivamente e quindi di ricondurre la plusvalenza in parola nell'ambito applicativo dell'Art. 86 comma 5 del Tuir con conseguente impossibilità di applicare la disciplina agevolativa prevista in termini di non tassazione delle plusvalenze realizzate. Rimane pertanto, ai fini IRES, confermata l'impostazione fiscale adottata nel precedente esercizio.

Si rammenta che al 31 dicembre 2015 sono state rilevate imposte differite passive per euro 10.538 migliaia, relative alla rateizzazione della plusvalenza realizzata sulla cessione degli immobili di EUR ad INAIL. Tale cessione, come già descritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 ha generato una plusvalenza di euro 52.957 migliaia che, come previsto dalla normativa fiscale, è stata dilazionata in cinque esercizi concorrendo così alla determinazione di imposte differite passive utilizzate, pertanto, per 1/5 nell'esercizio in esame.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha provveduto a rilevare/utilizzare crediti per imposte anticipate sulle differenze temporanee che si riverseranno nei successivi esercizi in quanto in tali esercizi esiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

Nelle tabelle che seguono si fornisce, pertanto, un riepilogo della composizione e della movimentazione delle imposte anticipate, delle imposte differite passive e dei relativi crediti / fondi per imposte iscritti nelle specifiche voci di stato patrimoniale.

Imposte differite passive

Descrizione	Aliq. %	IMPONIBILI				IMPOSTE			
		31/12/2015	Utilizzi /rilasci	Acc.ti	31/12/2016	Imp. Differite 31/12/15	Utilizzi /rilasci	Acc.ti	Imp. Differite 31/12/16
Differenze temporanee deducibili:									
Rateizzazione plusvalenza immobili	27,5 - 24	42.366	(10.592)	-	31.775	10.538	(2.913)	-	7.625
Totale		42.366	(10.592)	-	31.775	10.538	(2.913)	-	7.625

Imposte anticipate

Descrizione	Aliq. %	IMPONIBILI				IMPOSTE				
		31/12/2015	Utilizzi /rilasci	Acc.ti	31/12/2016	Imp. Antic.te 31/12/15	Utilizzi /rilasci	Adeg. Aliquota	Acc.ti	Imp. Antic.te 31/12/16
Differenze temporanee tassabili:										
Compensi CDA non corrisposti	27,5 - 24	23	(17)	21	27	6	(5)		5	6
Svalutazione crediti in deducibile	27,5 - 24	7.657	(210)	660	8.107	1.837	(58)	8	158	1.945
Acc.to f.do rischi in deducibile	32,32 - 28,82	11.882	(1.355)	1.145	11.672	3.473	(438)	-	330	3.365
Salutazione Roma Convention-Center	32,32 - 28,82	55.218	-	-	55.218	15.914	-	-	-	15.914
Acc.to oneri ristrutturaz.	27,5	3.500	(3.500)	-	-	962	(962)	-	-	-
Acc.to oneri futuri	32,32 - 28,82	2.340	(340)	-	2.000	750	(110)	(63)	-	577
Totale		80.620	(5.422)	1.826	77.024	22.942	(1.573)	(55)	493	21.807

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico (IRES ed IRAP).

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	841	
Onere fiscale teorico	27,50%	231
<u>Variazioni in aumento</u>		
Compensi CDA non corrisposti	21	
Svalutazione crediti indeducibile	660	
1/5 plusvalenza vendita immobili 2015	10.591	
IMU	2.080	
Acc.to rischi contenzioso	82	
Acc.to manut. ciclica	670	
Acc.to rischi contenzioso dipendenti	394	
20% ammortamento terreni	355	
Penali	40	
Indeducibilità interessi passivi	2	
Varie	18	
Totale variazioni in aumento	14.913	4.101
<u>Variazioni in diminuzione</u>		
Utilizzo fondo manutenzione ciclica	(417)	
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato	(210)	
Utilizzo f.do contenzioso dipendenti tassato	(136)	
Utilizzo f.do contenzioso tassato	(878)	
Utilizzo f.do oneri ristrutturazione aziendale tassato	(943)	
Rilascio f.do oneri ristrutturazione aziendale tassato	(2.557)	
Utilizzo/rilascio fondo imposte tassato	(340)	
Compensi CDA es. precedenti pagati nell'es.	(17)	
IMU	(416)	
IRAP costo del lavoro	(33)	
Interessi passivi	(1.335)	
10% IRAP	(10)	
Interessi di mora es precedenti	(7)	
Totale variazioni in diminuzione	(7.299)	(2.007)
Imponibile fiscale	8.455	2.325
ACE	(1.221)	(336)
Imponibile fiscale netto	7.234	1.989

169

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costo della produzione	2.529	
Onere fiscale teorico	4,82%	122
<u>Variazioni in aumento</u>		
Co.co.pro e oneri sociali	408	
Riprese personale dipendente	18	
Svalutazione crediti	667	
Oneri diversi di gestione	2.119	
Accantonamento ciclica	670	
Accantonamento contenzioso personale	394	
Accantonamento contenzioso	82	
20% ammortamento terreni	355	
Totale variazioni in aumento	4.713	227
<u>Variazioni in diminuzione</u>		
Utilizzo e rilascio del Fondo oneri ristrutturazione e del fondo imposte	(3.840)	
Utilizzo fondo ciclica	(416)	
Utilizzo fondo contenzioso	(878)	
Utilizzo fondo contenzioso dipendenti	(137)	
Totale variazioni in diminuzione	(5.271)	(254)
Imponibile Irap netto	1.971	95

Situazione fiscale

In merito alla situazione fiscale si segnala che ad oggi non sussistono contenziosi passivi in capo ad EUR S.p.A..

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel seguito sono dettagliate le fidejussioni prestate da parte di EUR in favore di terzi:

- euro 1.356 migliaia per fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Sondrio in favore di Roma Capitale a fronte dell'accordo urbanistico afferente l'area Castellaccio-Parco Volusia;
- euro 24.837 afferenti 3 fidejussioni rilasciate da Unicredit ed una polizza rilasciata da Atradius a favore di Roma Capitale a garanzia del pagamento della porzione rateizzata degli oneri di costruzione, dei diritti di superficie, e delle spese tecniche per la realizzazione dei parcheggi a servizio del Roma Convention Center;
- euro 7 migliaia per fideiussione prestata a garanzia di impegni contrattuali;
- euro 19.793 migliaia per una fidejussione rilasciata nell'interesse di EUR da Coface a garanzia del rimborso del credito IVA del 2012 incassato dalla società nel mese di giugno 2014.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22 ter del codice civile, si segnala che non esistono ulteriori accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.



Altre informazioni

Ai sensi dell'Art. 2427 bis del codice civile si segnala che al 31 dicembre 2016 la Società non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati e non ha, nel corso dell'esercizio, posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

A sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine o operazioni di locazione finanziaria;
- non sono mai state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili;
- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;

A completamento della doverosa informativa si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c., non esistono né azioni o quote proprie e di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote proprie e di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha sedi secondarie.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa (con i relativi allegati), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si evidenzia che il presente bilancio, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, non è stato redatto nel "formato elaborabile" (XBRL).

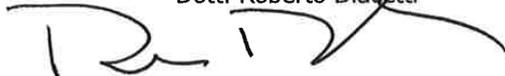
Pertanto gli Amministratori dichiarano che il Bilancio che verrà depositato presso il Registro delle Imprese secondo le specifiche tecniche XBRL sarà conforme al presente documento.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In conformità con quanto previsto dallo statuto sociale e dalla vigente normativa, il Consiglio di Amministrazione di EUR S.p.A. propone all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 3.067.438 come segue:

- destinare a riserva legale il 5% dell'utile d'esercizio per euro 153.372
- destinare a copertura delle perdite pregresse l'importo di euro 2.681.185
- portare a nuovo l'utile residuo di euro 232.881

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Roberto Diacetti



L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Pazzali



Allegati al bilancio d'esercizio:

- ▲ Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;

Allegato 1**Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto di EUR S.p.A.***(migliaia di euro)*

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di trasformazione	Riserva terreno Laurentina	Riserva non distrib. Plusvalenza Aquadrome	Disavanzo di fusione EUR Congressi	Riserva da Conferimento Eur Tel	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2013	645.248	5.213	44.080	917	413	11.416	(3.520)	2.925	7.564	763	715.019
Destinazione risultato 2013		38							725	(763)	-
Utile (perdita) 2014										(75.785)	(75.785)
Saldo al 31 dicembre 2014	645.248	5.251	44.080	917	413	11.416	(3.520)	2.925	8.289	(75.785)	639.234
Destinazione risultato 2014		(5.251)	(44.080)	(917)	(413)	(11.416)	3.520	(2.925)	(14.303)	75.785	-
Utile (perdita) 2015										3.509	3.509
Saldo al 31 dicembre 2015	645.248	-	-	-	-	-	-	-	(6.014)	3.509	642.743
Destinazione risultato 2015		175							3.334	(3.509)	-
Utile (perdita) 2016										3.067	3.067
Saldo al 31 dicembre 2016	645.248	175	-	-	-	-	-	-	(2.680)	3.067	645.810

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

all'Assemblea degli azionisti della Società EUR S.p.A. con sede legale in Roma, Via Ciro il Grande n° 16 – 00144 Roma.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Organo di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26/05/2016 e confermati dal Consiglio di Amministrazione del 26.06.2017.:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e di rendiconto finanziario.
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Per quanto concerne le funzioni di revisione legale dei conti secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Leg. 39/2010, le stesse sono affidate alla società di Revisione KPMG S.p.a., che ha attestato, secondo la normativa vigente, la propria indipendenza.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

La novità del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10/12/2008.

Il bilancio è stato redatto in conformità della normativa del Codice Civile così come modificata dal D.Lgs 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore a partire dai bilanci con esercizio avente inizio dal primo gennaio 2016.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione unitamente a quelle inerenti la compilazione della nota integrativa.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi.

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale ha potuto maturare in merito alla società per quanto concerne:

- i) La tipologia dell'attività svolta;
- ii) La sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si riscontra che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata sulla base di quanto conosciuto in relazione alle informazioni acquisite.

E' stato quindi possibile riscontrare che:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale; riscontrando comunque, che, a seguito delle difficoltà finanziarie avute dalla capogruppo e già descritte nei bilanci precedenti la Società ha aderito ad un concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 161, comma 6 LF. In data 1° ottobre 2015 il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, ha emesso il decreto di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione che, subordinato al

verificarsi di talune condizioni sospensive, ha prodotto i suoi effetti a partire dal 21 dicembre 2015. A tale riguardo si evidenzia, tra l'altro, la avvenuta cessione di parte consistente del patrimonio immobiliare, che oltre ad apportare nuova liquidità alla società, ha di fatto ridimensionato considerevolmente l'ammontare dei ricavi per locazioni come si può constatare dal conto economico dell'esercizio 2016.

- La cessione di cui sopra ha determinato un rilevante impatto positivo sulla liquidità della società consentendo di diminuire la massa debitoria e quindi l'ammontare degli interessi passivi rispetto agli esercizi precedenti.
- La Società ha in corso rapporti di locazione con l'azionista Roma Capitale nonché con le partecipate Roma Convention Group spa ed Eur Tel srl. La società ha inoltre rapporti economici di vario genere con le società controllate Roma Convention Group ed Aquadrome srl. I rapporti economici con la Società Marco Polo srl in liquidazione si sono esauriti nel 2012 e ad oggi residuano esclusivamente partite di debito/credito derivanti da servizi resi o ricevuti negli esercizi precedenti; sono inoltre vigenti rapporti con l'azionista MEF; tutti questi rapporti sono evidenziati nella Relazione sulla Gestione (paragrafo "parti correlate") e nella Nota Integrativa al bilancio; il management ha ribadito che i prezzi applicati sono in linea con le condizioni praticate a terzi e a valori sostanzialmente di mercato.
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono diminuite secondo quanto previsto dai piani aziendali; al 31 dicembre 2016 i dipendenti di Eur S.p.A., secondo quanto esposto in nota integrativa, erano 109 suddivisi in 5 dirigenti, 15 quadri, 86 impiegati, 3 operai;
- Quanto constatato nei punti precedenti risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

Sar

Gi

- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, l'esercizio 2016; durante l'anno sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha avuto conoscenza dell'attività svolta dalla società e della sua evoluzione, ponendo particolare attenzione sulle operazioni di maggior rilievo mediante confronti con il management aziendale nel corso delle verifiche e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Tenendo conto delle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha seguito le operazioni di maggiore importanza che la Società ha effettuato con terzi e non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla missione sociale, né è venuto a conoscenza di operazioni avvenute nel 2016 manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni anche tramite le informazioni fornite durante gli incontri avuti con i responsabili incaricati dei vari settori della società.
Sono state rese le informazioni periodiche di cui all'art. 2381 comma 5, c.c..

Il Collegio ha avuto conoscenza e valutato, per quanto di competenza, l'adeguatezza del sistema di controllo interno anche con incontri avuti sia con il responsabile dell'Internal Audit, sia con l'Organismo di Vigilanza. Alla luce degli incontri avuti anche con il preposto alla Direzione Finanziaria, nonché alla trasparenza ed alla anticorruzione si raccomanda che l'attività ed il funzionamento dei presidi di controllo interno siano costantemente monitorati, ove necessario potenziati e sia dato seguito alle criticità, alle raccomandazioni ed ai rilievi emersi nei diversi documenti e relazioni predisposti dai suddetti organi.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica sembra adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- gli Amministratori hanno informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; presentando anche situazioni di periodo. In particolare si è preso atto dell'inaugurazione del NUOVO CENTRO CONGRESSI e della problematica inerente la sua traslazione con conseguente restringimento della carreggiata di Viale Europa.
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni, se non un invito a procedere nell'opera di razionalizzazione ed implementazione dei flussi informativi oltre che a chiudere i rilievi e le raccomandazioni emersi in sede di verifiche degli organi di controllo interno;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

Sar

(e)

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

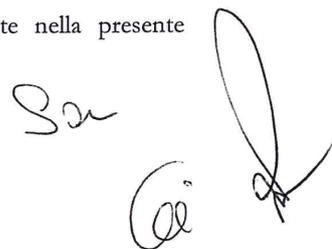
Il progetto di bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2016, redatto sul presupposto della continuità aziendale, è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative. Il Collegio si è incontrato periodicamente con la società di revisione e nel corso dei colloqui sono stati affrontati gli aspetti più rilevanti che richiedessero specifici approfondimenti e non è emersa l'esistenza di fatti censurabili.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto vigente dell'art. 2426 c.c.;
- non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and several smaller initials.

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato per quanto a nostra conoscenza, alle norme di legge vigenti ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato in nota integrativa;
- come già riferito sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è preso visione delle relazioni predisposte nel corso del 2016;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 3.067.438 e si riassume nei seguenti valori.

